Ringraziamenti*



Ho pensato a lungo ai ringraziamenti, e nel corso di questa ultima avventura ho rivissuto i tanti momenti che hanno caratterizzato il percorso di vita e di studio di questi tre anni. Come è nello stile che mi appartiene ringrazierò tutt* che nel bene o male hanno contribuito alla mia crescita, chiarendo ancora di più a me stessa cosa desidero e cosa non desidero

La mia casa sono le mie gambe, il mio futuro sono i miei sogni

Ernesto Guevara

I would like to say thank to...

professore Mauro Ghedini, che mi ha offerto di vivere l'esperienza del dottorato. Per me una grande esperienza, stimolante, a volte dura, che mi ha allargato gli orizzonti, e mi sono divertita a fare tutto ciò che fatto, e nonostante tutto alla fine mi sento ancora più in superficie rispetto agli inizi, forse perché solo ora inizio a comprendere. Professore, ha avuto a che fare con una testa un pò dura e a volte un po' volata, ma sempre sincera, grazie per quello che mi ha insegnato sarà sempre un mio riferimento.

Massimo "Sua Emittanza" per gli scambi di pensiero durante le nostre chiacchierate, per le spiegazioni e i consigli che mi hanno accompagnato e per i libri che, senza lesinare, mi ha prestato. Linda che ogni tanto mi da la sveglia e mi richiama all'ordine. Teresa con cui ho vissuto le piccole e grandi avventure (a volte disperazioni) di tutti i giorni, compagna di *ciutie* ma anche di profonde riflessioni. Tonino, Alessia, la piccola grande Tania "Tanica", le sante Ana e Giovanna "Nostre Signore dell'NMR", Rossana, Paola, Antonio, Daniela, Concetta e Gabriella "GbZ" per tutti i momenti condivisi. Nicolas ed Ela presenze preziose in laboratorio grazie per la vostra collaborazione. La professoressa Alessandra Crispini e la dott.ssa Annalisa Bellusci per i dati cristallografici riportati nel presente lavoro di tesi.

Ringrazio il professore Attilio Golemme per i libri che mi ha prestato. Nadia, Caterina con cui ho condiviso pensieri e momenti. Ringrazio il professore Marcello Longeri per la sua insistenza a farci scrivere la tesi in inglese, anche se non sarà scritta nel migliore dei modi sicuramente è stata una bella impresa anche educativa.

Ringrazio il professore Ifor D. W. Samuel che mi ha ospitato nel suo gruppo di ricerca. In Scozia ho imparato molto, è stata anche dura a volte, ma il senso profondo di questa esperienza sia da un punto di vista scientifico che umano, l'ho compreso solo nel tempo. Desidero ringraziare Stuart, Andrè, Salvatore, Andreas, Raghu, Andrew in particolare il mio pensiero corre a Dimali, Ruth, Melanine, Christine, che bella quaterna di ragazze scienziate! Dr. Chrys J. Yets per i dati ellissometrici riportati nel presente lavoro di tesi. Ognuno di loro mi ha insegnato qualcosa.

Non voglio dimenticare tutti i miei amici e le mie amiche che mi hanno accompagnato anche a distanza. Ringrazio inoltre i ragazzi e le ragazze (anche per le partite a calcio) delle Aule Liberate Zenith, per la loro freschezza e leggerezza che mi hanno aggiornato ed insegnato novità sul mondo, che continuano nel difficile esperimento dell'autogestione.

In questi tre anni tra mille difficoltà ha resistito la piccola esperienza di VerdeBinario e lo stravagante (ma non troppo) progetto del Museo Interattivo di Archeologia Informatica che mi stimola a progettare, e la cosa mi consola e mi rafforza perché alla fine dei conti il vero disoccupato è il disoccupato mentale.

Ringrazio Santo e Andrea due angeli informatici la cui venuta è stata del tutto inaspettata.

Ringrazio infine la mia formazione non istituzionale, per il quale ho quasi conseguito un attestato di *sovversività garantita* che non basterebbero tutti i crediti formativi inventati dalla Moratti per riconoscerla, e soprattutto ringrazio l'educazione che mi hanno dato i miei genitori. Queste sono state risorse impagabili nei momenti più disparati e/o disperati.

Irene

^{*}agli inglesi lascio il compito della traduzione!

^{*}I leave to the English people the translation job!